



Bando di concorso per l'attivazione n. 2 borse di ricerca post-lauream (SSD BIO/01) nell'ambito del Progetto AWARE - CUP: F83C22001790006 – responsabile scientifico del Progetto prof. Gian Pietro Di Sansebastiano.

Art. 1) E' indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 2 borse di ricerca della durata di 12 mesi ciascuna eventualmente rinnovabili fino a 24 mesi, dell'importo di € 19.200,00 (diciannovemiladuecento/00) ciascuna a valere sui fondi del **progetto AWARE responsabile scientifico Prof. Gian Pietro Di Sansebastiano** - da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento, per lo svolgimento della seguente attività: *Competenze e attività che vanno dall'analisi biochimica delle piante coltivate in idroponica, alla biofiltrazione e fitorimediale delle acque con piante acquatiche, all'analisi delle acque di coltura, all'operatività di impianti idroponici.*

Art. 2) Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno soddisfare, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- a. il possesso di un diploma di laurea conseguito presso una Università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui alla legge 11.07.02, n. 148, in materia di "ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11.04.97, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno", in particolare:

Diploma di Laurea Magistrale in Biotecnologie, Scienze Biologiche o Scienze Ambientali o altro titolo di laurea, anche appartenente al vecchio ordinamento o conseguito in Italia o all'estero ed equiparato/equipollente per l'accesso ai pubblici concorsi.

- b. possesso della cittadinanza italiana o straniera;
- c. non aver compiuto i 33 anni di età alla data di scadenza del bando;
- d. possesso di un curriculum formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della ricerca.

La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato.

Art. 3) La domanda di partecipazione al concorso, diretta al Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, redatta secondo l'allegato al presente bando, dovrà essere inviata tramite PEC con l'indicazione: "Di.S.Te.B.A. - domanda di partecipazione al concorso per n. 2 borse per attività di ricerca post-lauream BIO/01 nell'ambito del PROGETTO AWARE – responsabile scientifico prof. Gian Pietro Di Sansebastiano.

La domanda di partecipazione dovrà essere **inviata tramite PEC entro il 30.04.2024**



La domanda deve essere spedita attraverso messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale, *a meno che le credenziali della PEC da cui la domanda viene trasmessa siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal sistema nel messaggio o in un suo allegato, oppure mediante PEC firmata digitalmente.*

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls, etc..). Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo.

La pubblicazione del presente bando verrà effettuata sia all'Albo Ufficiale dell'Università che sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisalento.it>

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale ed il numero telefonico);
- b) il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) di cui all'art. 2;
- c) la laurea posseduta, il relativo voto, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- d) il curriculum vitae formativo, scientifico e professionale adeguato allo svolgimento dello specifico programma oggetto della ricerca **regolarmente sottoscritto**;
- e) ogni altro documento attestante il possesso dei titoli (o lo svolgimento di attività o il possesso di esperienze professionali), fra quelli indicati dal successivo art. 5, valutabili dalla Commissione nell'ambito del presente concorso.
- f) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda;
- g) l'elenco numerato, datato e firmato, dei documenti presentati.



L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La conformità dei titoli potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445.

- Art.4)** Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il Direttore del Dipartimento nominerà una Commissione giudicatrice che sarà così formata:
- dal responsabile della ricerca, in qualità di Presidente;
 - da altri due membri individuati fra professori di ruolo e ricercatori dell'Università del Salento;
 - da una unità amministrativa del Dipartimento medesimo, diversa dal responsabile del procedimento, con funzione di segretario.

- Art. 5)** La selezione, effettuata tramite valutazione comparativa, si svolge mediante la valutazione dei titoli presentati dai candidati e lo svolgimento di un colloquio inteso ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento delle attività di ricerca.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per la valutazione del colloquio.

Per quel che concerne la valutazione dei titoli (max 60 punti) la Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli:

- Voto di laurea **max pp. 30;**
- Tesi di laurea: **max. pp 20** (della laurea magistrale o equivalente);
- Esperienze di ricerca successive al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso ritenute pertinenti e regolarmente documentate: **max. pp. 5;**
- Pubblicazioni pertinenti **max. pp. 3;**
- Eventuali altri titoli **max. pp. 2;**

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito, nella valutazione dei Titoli, un punteggio pari ad almeno **36/60 punti**.

In sede di colloquio oltre che alla conoscenza delle tematiche del bando si valuterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione pari ad almeno **28/40 punti**. Il candidato è tenuto a produrre la documentazione di cui ai punti precedenti, necessaria per consentire alla Commissione giudicatrice di effettuare le relative valutazioni.



In caso di documentazione mancante o carente la Commissione non procederà all'assegnazione del punteggio relativamente alle voci per le quali vi sia carenza della documentazione a sostegno.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

Tra la valutazione dei titoli e lo svolgimento del colloquio intercorrono almeno 15 giorni, salvo espressa rinuncia ai termini da parte di tutti i candidati ammessi al colloquio.

Art. 6) Espletate le prove di esame la Commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito e la trasmette, unitamente agli originali dei verbali, al Direttore del Dipartimento per l'approvazione degli atti del concorso. In caso di parità nella graduatoria di idoneità prevale il più giovane di età.

Art. 7) La borsa di ricerca è conferita con Decreto Direttoriale secondo la graduatoria di merito. Il decreto di approvazione degli atti del concorso e quello di conferimento della borsa di ricerca sono pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo.

Art. 8) Nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa di ricerca, il beneficiario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca e l'ulteriore documentazione stabilita dal bando di selezione.

La presa di servizio del borsista presso la struttura di ricerca è comunicata dal Responsabile della ricerca al Direttore del Dipartimento.

Art. 9) Il borsista ha l'obbligo di svolgere la ricerca presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Ambientali.

Il Responsabile della ricerca e il Direttore del Dipartimento interessato sono garanti del corretto ed integrale svolgimento della ricerca medesima.

Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dai precedenti commi o che si renda responsabile di gravi inadempienze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore, su proposta motivata del Responsabile della ricerca, sentito il *Consiglio* del Dipartimento interessato. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire i ratei di borsa di studio non fruiti e gli sarà richiesta la restituzione di quelli già percepiti.

Art. 10) Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

Al termine del periodo di svolgimento delle attività di ricerca, ed almeno ogni 12 mesi, i borsisti sono tenuti a presentare al Dipartimento presso cui hanno svolto la ricerca una dettagliata relazione sull'attività scientifica svolta e sui risultati della ricerca.

Art. 11) La copertura assicurativa dei borsisti è assicurata alla stregua di tutti coloro che prestano servizio in ateneo.

La struttura presso la quale i borsisti svolgono l'attività di ricerca procederà ad effettuare, nei casi previsti dalla legge, la sorveglianza sanitaria dei medesimi.

Art. 12) Il borsista è tenuto, in ogni caso, ad informare immediatamente il Responsabile della ricerca, il Direttore del Dipartimento dell'interruzione delle attività di ricerca.



Nell'ipotesi di rinuncia, decadenza o, comunque, di interruzione per qualunque titolo, ragione o causa delle attività di ricerca, l'assegnatario non può trattenere i ratei della borsa eventualmente già fruiti ed è tenuto a restituirli salvo per i periodi in riferimento ai quali il Responsabile della ricerca attesti il proficuo svolgimento della ricerca medesima.

Art.13) La borsa è sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. La sospensione può avere una durata massima di 6 mesi, decorsi i quali la borsa è revocata.

E'altresì prevista la sospensione della borsa per maternità, per un periodo di 6 mesi. La sospensione per un periodo superiore ai 6 mesi determina la revoca della borsa.

La sospensione della borsa è disposta con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 14) La borsa di ricerca è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato e non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti.

A tal fine il vincitore della borsa sottoscriverà apposita autocertificazione, all'atto di accettazione della borsa stessa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art.15) L'attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente con l'Università del Salento. La borsa di ricerca sarà soggetta alle eventuali ritenute fiscali e previdenziali eventualmente previste dalla legge.

Art. 16) Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione del Progetto e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà dell'Università del Salento, salvo accordi separati con l'ente finanziatore e fatto salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale in merito al diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse egli deve preventivamente informare il Responsabile della ricerca e citare l'Università in qualsiasi pubblicazione o comunicazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Alessandra Inguscio, Coordinatore amministrativo del DiSTeBA, tel. 0832/298649, e-mail: alessandra.inguscio@unisalento.it.

**Il Direttore del Di.S.Te.B.A.
(Prof. Ludovico Valli)**